

**ACCADEMIA DEI GEORGOFILI: INCONTRO SU AGRICOLTURA E LEGALITA'
INTERVENTI DI VIETTI, SCARAMUZZI, VECCHIONI E BIANCO**

9988 - 15:10:12/15:00 - firenze, (agra press) - il vicepresidente del consiglio superiore della magistratura michele vietti e' intervenuto oggi ad un'adunanza dell'accademia dei georgofili dedicata a legalita' e agricoltura. il presidente dei georgofili franco scaramuzzi ha aperto l'incontro ringraziando la magistratura per i 18 ergastoli comminati ai responsabili del vile attentato che quasi vent'anni fa colpì l'accademia ed uccise cinque persone. scaramuzzi, nel suo discorso di introduzione, ha ribadito la preoccupazione per la crisi che vive l'agricoltura nonostante la sua funzione di tutela della sicurezza alimentare e della difesa dell'ambiente. il presidente dei georgofili ha richiamato l'attenzione sul monito lanciato dalla primavera araba esplosa per la carenza di pane e ha rammentato l'appello della fao per l'aumento della produzione agricola. vito bianco, presidente della fondazione arare - che ha promosso l'incontro odierno - ha presentato l'attività della sua associazione, che si occupa sul piano del confronto culturale di promuovere l'agricoltura nelle sue diverse manifestazioni. il vicepresidente dei georgofili federico vecchioni ha ricordato che l'accademia e' la sede istituzionale piu' consona per approfondire tutte le questioni relative ad una piu' incisiva tutela da parte dello stato delle attività imprenditoriali agricole sane, che possono impedire, presidiando il territorio, il dilagare della malavita. vecchioni ha sollecitato maggiore riguardo da parte delle istituzioni verso il settore primario che - ha fatto notare - non deve essere emarginato dal dibattito economico e politico del paese. il vicepresidente del csm ha speso parole di grande elogio nei confronti dell'azione dell'accademia dei georgofili ed ha ripreso alcuni temi relativi alla crisi economica affrontati dagli oratori che lo hanno preceduto. a suo giudizio la giustizia e' una infrastruttura indispensabile affinché il tessuto imprenditoriale del paese possa superare la crisi. sono le regole della giustizia a garantire l'esistenza dello stato che e' la condizione perché gli imprenditori possano fare il proprio lavoro, ha sottolineato vietti. e dunque il corretto e ragionevole funzionamento del sistema giudiziario nel suo complesso e' tema che riguarda direttamente gli imprenditori che hanno bisogno di risposte prevedibili, ha aggiunto. per il settore agricolo questo e' tanto piu' vero, ha precisato, perché nella scelta di dove allocarsi l'impresa ha presente che ci sono regioni con alto tasso di assenza di regole e di corruzione. eliminare quest'ultima significa con certezza far crescere le imprese, ha sottolineato il vicepresidente del csm, citando, a questo riguardo, significativi dati della banca mondiale. l'esponente del csm si e' augurato che il parlamento voti al piu' presto il ddl contro la corruzione. questo fenomeno e' aggravato dalla durata dei processi e da prescrizioni troppo brevi, ha detto vietti. per questa ragione ridurre i tempi del contenzioso civile e realizzare un sistema alternativo anche di arbitrato specializzato per talune controversie puo' ridurre il numero di processi civili che oggi, in italia, e' inferiore solo a quello russo, ha sostenuto il vicepresidente del csm. l'imprenditore agricolo forse piu' degli altri imprenditori - ha concluso vietti - se smette di presidiare il territorio lascia il deserto, e questo rischio deve spingere ancor di piu' ad agire, ha concluso.